



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

**ORIGINALE**

Deliberazione n. 292 del 3 agosto 2018.

“Attuazione interventi di manutenzione straordinaria sui bacini di carenaggio da 19.000 e 52.000 tonnellate siti nel porto di Palermo - Richiesta parere all’Avvocatura dello Stato di Palermo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 novembre 2010, n. 21, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 4;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 48, comma 2, lettera b);

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 12 marzo 2015





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

relativa a: “Bacini di carenaggio dei cantieri navali di Palermo – Iniziativa concernente la realizzazione di un nuovo bacino di carenaggio da 80/90.000. -Apprezzamento”.

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020”;

VISTA la legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Stralcio I”, ed, in particolare l'articolo 16;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 19 maggio 2009 relativa a: “Trasferimento al patrimonio della Regione Siciliana dei bacini galleggianti di carenaggio di proprietà dell'E.S.P.I. in liquidazione, ubicati nei porti di Palermo e di Trapani”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 405 del 25 ottobre 2010 concernente: “Utilizzo risorse liberate” e la successiva deliberazione n. 424 del 5 novembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'utilizzo della somma di € 50 milioni, provenienti dalle risorse liberate, per la ristrutturazione dei bacini di carenaggio galleggianti dei Cantieri navali di Palermo e Trapani, da destinare all'Assessorato regionale delle attività produttive;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 21 settembre 2016 che, a modifica della precedente deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 12 marzo 2015, ha previsto la ristrutturazione e l'ampliamento del bacino di 52.000 tonnellate, sito nel porto di Palermo, al fine di realizzare un bacino galleggiante di 80.000/90.000 tonnellate, ritenuto strategico per le nuove esigenze operative del mercato, destinato ad ospitare piattaforme *off-shore*;





## REGIONE SICILIANA

## GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 377 dell'8 novembre 2016: "Chiusura del P.O.R. Sicilia 2000-2006. Determinazioni";

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, nel corso della seduta odierna, nel relazionare in ordine allo stato di attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria sui bacini di carenaggio da 19.000 e 52.000 tonnellate siti nel Porto di Palermo, segnala la necessità che, con deliberazione della Giunta regionale, vengano rese disponibili, a tal fine, le risorse liberate del POR 2000-2006, nei limiti della relativa quantificazione, ed illustrando il percorso di attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria dei bacini di carenaggio galleggianti di proprietà della Regione Siciliana, rappresenta, in particolare, che, al fine di dare reale impulso alla cantieristica navale siciliana, attraverso la rifunzionalizzazione dei bacini di carenaggio esistenti e la realizzazione del nuovo bacino da 80/90.000 tonnellate nel porto di Palermo, è necessario che si renda disponibile per il reimpiego la quota di "risorse liberate del POR 2000-2006", la cui quantizzazione è pari alle somme riproducibili sul capitolo del Bilancio della Regione Siciliana n. 742021, rubricato: "Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 1.04, finalizzati alla ristrutturazione e/o costituzione di bacini di carenaggio nei porti di Palermo e Trapani";

CONSIDERATO che il medesimo Assessore ribadisce la necessità che vengano rese nuovamente disponibili, tramite deliberazione della Giunta regionale, le predette "risorse liberate" del POR 2000/2006, per un importo complessivo di 44,4 Meuro, al fine di far fronte agli impegni istituzionali già assunti dal Governo regionale in favore della cantieristica navale siciliana;





## REGIONE SICILIANA

## GIUNTA REGIONALE

che la Marina Militare Italiana (MMI) ha rinnovato l'interesse all'utilizzo della infrastruttura ristrutturata e che a tal fine, si è tenuta una riunione, il 25 giugno 2018, con i tecnici della MMI, nel corso della quale sono state formalizzate le richieste di adattamento, agli interventi di manutenzione straordinaria del bacino da 19.000 tonnellate, necessari per il futuro utilizzo;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, nel corso della seduta odierna, fa presente, tenuto conto del contenzioso ad oggi pendente innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa, in ordine alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto di manutenzione straordinaria per il bacino da 19.000 e 52.000 tonnellate, con riferimento alla conferma del percorso da intraprendere relativo alla realizzazione del bacino da 80/90.000 tonnellate nel porto di Palermo, la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del bacino da 19.000 tonnellate, attraverso l'utilizzazione delle "risorse liberate" del POR 2000/2006, per un importo complessivo di 44,4 Meuro, si rende necessario, al fine di evitare di incorrere in ulteriori liti e contenziosi, richiedere autorevole parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, sulle questioni descritte, ed, in particolare, in ordine alle problematiche connesse al nuovo percorso da attuare in relazione al contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa;

RITENUTO di condividere quanto rappresentato dall'Assessore regionale per le attività produttive,

## D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di dare incarico all'Assessore regionale per le attività produttive di predisporre apposita richiesta di parere, da





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

inoltrare all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, in ordine alle  
refluenze e connesse problematiche che l'eventuale nuovo percorso, che verrà  
intrapreso dal Dipartimento regionale delle attività produttive, relativo alla  
realizzazione del bacino da 80/90.000 tonnellate nel porto di Palermo, nonché  
alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del bacino da  
19.000 tonnellate, possano avere sul contenzioso in atto pendente.

Il Segretario

BUONISI



Il Vice Presidente

/GV